

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia TERAMO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO CONTABILE" CAT. D - (SETTORE III), RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PROTETTA DI CUI ALL' ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE 68/1999("orfani, coniugi superstiti ed equiparati, profughi).

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

In esecuzione della propria Determina n. 157 del 15.3.2011 di indizione del presente concorso;

Visti:

- le Deliberazioni della G.C. nn. 90 e 159 del 2010, esecutive;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, a cui il presente bando fa riferimento;
- la scheda di accesso al posto di "Funzionario contabile" cat. D, allegata al citato Regolamento degli Uffici e dei servizi – accesso;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 165/2001;
- il TUEL 267/2000;

Vista, inoltre, la vigente normativa in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro, di cui alla Legge 125/1991 e successive modifiche;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di cat. D "FUNZIONARIO CONTABILE" - Settore III, riservato esclusivamente agli appartenenti alla categoria protetta di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 (orfani, coniugi superstiti ed equiparati, profughi).

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione pervenute da altri soggetti, non aventi i requisiti per l'ammissione alla riserva stessa.

Il trattamento economico annuo lordo del posto messo a selezione é quello espressamente previsto per la cat. D – posizione economica D1 - dai vigenti contratti collettivi di lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali e futuri miglioramenti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro.

Per l'ammissione alla selezione di che trattasi e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174;
- 2) laurea in Economia e Commercio o altra laurea equipollente per legge;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non essere stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- 5) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- 6) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire;

- 7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);
- 8) età non inferiore ad anni 18;
- 9) appartenenza alla categoria protetta di cui all'art. 18, comma 2, della L. 68/1999 (orfani, coniugi superstiti ed equiparati, profughi) con iscrizione negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi dello stesso art. 18, comma 2;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

La domanda, redatta su carta libera secondo lo schema allegato e completa in ogni sua parte, dovrà pervenire direttamente al Comune di Roseto degli Abruzzi, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, mediante consegna diretta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, Piazza della Repubblica- piano terra – in orario d'ufficio di tutti i giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 12,00 del Sabato o mediante spedizione per il tramite del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda, se coincidente con un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo; se coincidente con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici Postali a causa di sciopero il termine è prorogato al primo giorno feriale di ripresa del servizio. In tal caso, alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio Postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.

Sull'esterno della busta DEVE essere indicato l'oggetto della selezione, nonché il mittente.

La data di spedizione della domanda medesima è comprovata dalla ricevuta rilasciata dall'U.R.P. del Comune, se consegnata direttamente al predetto Ufficio o dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante se spedita a mezzo raccomandata. Sono considerate valide le domande che, spedite nel termine e secondo le modalità di cui sopra, pervengono nei 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza stabilita.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né delle domande pervenute oltre tale ulteriore termine, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata dal candidato per esteso ed in modo leggibile. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità :

- 1) il cognome, nome, il luogo e la data di nascita;
- 2) il luogo di residenza e l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- 6) le eventuali condanne riportate che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica Amministrazione e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 7) l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire;

- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);
- 9) di appartenere alla categoria protetta di cui all'art. 18 c. 2 della Legge n. 68/1999 “orfani, coniugi superstiti ed equiparati, profughi” e di essere iscritto negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio, ai sensi dello stesso art. 18, comma 2, indicando per quale categoria;
- 10) il possesso del titolo di studio richiesto con il punteggio conseguito;
- 11) i titoli culturali, professionali e di servizio ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria finale, compresi i titoli preferenziali;
- 12) la conoscenza di una lingua straniera (specificare quale);
- 13) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 14) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi aggiuntivi necessari;
- 15) il recapito (anche telefonico) presso il quale devono essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'ammissione o la non ammissione alla selezione dei candidati, e' disposta dal Dirigente del Settore I, previa istruttoria delle relative domande da parte dell'Ufficio Personale.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

- a) ricevuta del versamento di E. 3,87 (tre euro e 87 centesimi) per tassa di partecipazione, intestata a “Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi” da effettuare tramite vaglia postale con la causale “tassa concorso Funzionario Contabile cat. D – Settore III , riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/1999;
- b) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità ;
- c) curriculum redatto su carta libera, documentato e sottoscritto;
- d) elenco firmato, in duplice copia, dei documenti allegati all'istanza

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale:

-PROVE SCRITTE:

- A) Tema di Diritto Amministrativo e/o Contabilità Pubblica;
- B) Predisposizione di atti finanziari afferenti le attività degli Enti Locali;

-PROVA ORALE vertente sulle seguenti materie:

- Le materie delle prove scritte;
- Diritto del Lavoro, Civile, Penale (LIBRO II, III E VII)
- Elementi di diritto processuale amministrativo;
- Finanza Pubblica;
- Elementi di informatica;
- lingua straniera indicata dal candidato (lettura e traduzione brano);
- predisposizione e stampa elaborato per accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prova orale sono ammessi coloro che avranno superato ciascuna delle prove scritte con il punteggio di almeno 21/30.

La Commissione esaminatrice e' costituita a norma dell'art. 4 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione, complessivamente, punti 10,

mentre per ciascuna prova di esame sono disponibili 10 punti per ciascun Commissario.

La ripartizione del punteggio a disposizione dei Commissari, fermo restando che in totale non si può superare 10, avverrà con le seguenti modalità :

A- Valutazione dei titoli di studio (fino a punti 2):

1. I 2,00 predetti punti disponibili per i titoli di studio sono così attribuiti:

a) punti 1,50 per il titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso che vengono ripartiti proporzionalmente alla votazione finale conseguita e come di seguito riportati:

Titoli espressi in decimi	Titoli espressi in 60i	Titoli espressi in 100i	Titoli espressi con giudizio complessivo	Titoli di laurea espressi in 110	Titoli di laurea espressi in 100	Valutazione
---------------------------------	------------------------------	-------------------------------	---	---	---	-------------

da	a	da	a	da	a		da	a	da	a	
6,00	6,99	36	41	60	75	SUFFICIENTE	66	82	60	75	punti 0
7,00	8,00	42	48	76	87	BUONO	83	96	76	87	" 1,00
8,01	9,00	49	55	88	95	DISTINTO	97	104	88	95	" 1,20
9,01-10,00		56	60	96	100	OTTIMO	105	110	96	100	" 1,50

b) Punti 0,40 per i titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione ed attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso.

c) Punti 0,10 per i titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione e non attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso.

2. Nella assegnazione dei punteggi di cui ai precedenti punti b e c dovranno essere maggiormente valutati i diplomi di laurea. Non si terrà conto delle votazioni con le quali i titoli sono stati conseguiti.

B - Valutazione del curriculum professionale (fino a punti 1)

1. Il predetto punto disponibile per la valutazione del curriculum professionale viene attribuito dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

Nessun punteggio é attribuito per il curriculum il cui contenuto sia , a discrezionale parere della Commissione giudicatrice, irrilevante rispetto alla professionalità propria del posto messo a concorso.

C - Valutazione dei titoli di servizio (fino a punti 5)

1. I predetti 5,00 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio vengono attribuiti tenendo presenti i seguenti criteri:

- a)-servizio reso presso enti pubblici ai quali si applicano i contratti collettivi relativi al comparto delle autonomie locali e della sanità , di ruolo e non di ruolo, con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle del posto a concorso: punti 0,50;
- b)-servizio reso presso gli enti cui alla lettera a), di ruolo e non di ruolo, con funzioni inferiori a quelle del posto a concorso: punti 0,40;
- c) servizio come sopra reso con funzioni ulteriormente inferiori: punti 0,10;
- d)-servizio prestato presso enti diversi da quelli indicati alla lettera a) con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle del posto a concorso: punti 0,30;
- e)-servizio prestato presso gli enti di cui alla lettera d) con funzioni inferiori a quelle del posto a concorso: punti 0,20;
- f)- servizio come sopra reso con funzioni ulteriormente inferiori : punti 0,10;

. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio riservato ai servizi prestati negli enti pubblici di cui alle precedenti lettere d), e) ed f). Analoga valutazione ha il servizio di leva.

2. La corrispondenza, la equipollenza e la superiorità delle funzioni previste al comma 1, vanno rapportate alle funzioni desumibili dalle qualifiche nel tempo ricoperte alle qualifiche funzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 25.6.1983, n. 347, come successivamente modificato ed integrato. Quelle invece per i servizi prestati presso gli altri enti di cui alle lettere c), e d) dello stesso comma 1 vanno effettuate con criteri analoghi e tenendo conto di quanto previsto dai D.P.R. di attuazione dei contratti collettivi.

3. I periodi di servizio omogeneo nell'ambito delle specificazioni di cui al comma 1 sono cumulabili anche se discontinui. Le frazioni di anno sono conteggiate in ragione mensile, considerando mese intero anche i periodi continuativi superiori a quindici giorni. Nella valutazione del servizio é detratto il periodo di tempo trascorso in aspettativa non retribuita, fatte salve le disposizioni di legge. Il servizio prestato con orario ridotto (tempo parziale o part-time) é valutato in proporzione diretta all'impiego orario assunto.

4. Nella valutazione dei servizi, non si tiene conto dei periodi di servizio che danno titolo alla riserva del posto o danno titolo alla partecipazione al concorso.

5. Il limite massimo di servizio valutabile é fissato in anni 10 (dieci).

D - Valutazione dei titoli vari (fino a punti 2)

1. La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificati negli altri precedenti articoli, purché siano apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione e di esperienza del concorrente in rapporto al profilo o figura professionale il cui posto é a concorso.

2. Sono valutabili a questo fine e pertanto ad essi vanno assegnati fino a punti 2,00:

- a)-diplomi professionali e patenti speciali non richiesti come requisito essenziale per la partecipazione;
- b)-corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- c)-il servizio prestato presso privati con funzioni equiparabili, che non va valutato fra i titoli di servizio;
- d)-libere professioni con funzioni equiparabili;
- e)-incarichi professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso.

3. Detti titoli per essere valutati devono essere documentati da diplomi o da attestazioni. La frequenza ed il superamento di corsi di aggiornamento vanno valutati in rapporto alla durata del corso.

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione della sede e del calendario delle stesse sarà

pubblicato sul sito web del Comune: www.comune.roseto.te.it, in data 25 maggio 2011, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, rispettando il preavviso di almeno 20 giorni, rispetto alla data stabilita per le prove stesse.

La mancata presentazione dei candidati nell'ora e nel luogo indicati verrà considerata quale rinuncia.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento, pena esclusione.

La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Al fine di procedere alla stesura della graduatoria, i candidati che avranno superato la prova orale, dovranno produrre gli eventuali titoli attestanti il possesso dei requisiti di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, nonché la documentazione comprovante la veridicità dei titoli dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione, entro il termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio.

Sulla scorta della documentazione rimessa dai candidati, di cui al precedente comma, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria in ordine di merito, indicando accanto a ciascun candidato il punteggio relativo alle prove di esame, nonché i titoli che danno diritto alla precedenza e/o preferenza.

La graduatoria degli idonei resterà valida per tre anni o comunque per tutto il tempo consentito dalla normativa in vigore, fatte salve successive variazioni.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento e trovano applicazione le norme del Regolamento di accesso agli impieghi del Comune di Roseto degli Abruzzi e quanto previsto dalle vigenti disposizioni statali sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Tutte le informazioni ed i dati personali dell'aspirante alla selezione verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione al responsabile del procedimento, in conformità a quanto stabilito dalla Legge 31.12.1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al numero verde 800251240 per i chiarimenti che riterranno opportuni, nonché per ritirare copia del bando e modello della domanda, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00/14,00, nei pomeriggi di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30/18,30 ed il Sabato dalle ore 9,00/12,00. Per ulteriori informazioni potranno rivolgersi all'Ufficio al Personale - Sig.ra Anna Di Febo - Tel. 085/89453652.

Eventuali richieste del bando saranno soddisfatte con spese a carico dei destinatari.

Il bando ed il modello della domanda sono disponibili anche sul sito istituzionale del Comune: www.comune.roseto.te.it

La vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 165/2001. Nell'eventualità in cui venga assegnato personale collocato in disponibilità, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di sospendere, riaprire i termini o revocare, per qualsiasi ragione, il presente bando, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi.

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra DI FEBO Anna dell'Ufficio Personale.

Dalla Residenza Municipale

IL DIRIGENTE I^ SETTORE

(F.to Dott. ssa Gabriella Lasca)